

. Presentazione della tesina in forma audio-visiva

- Decidere preliminarmente la durata complessiva del video (massimo da non superare: 15 minuti).
- Ricercare in Internet le immagini, ferme (fotografie, riproduzioni di opere d'arte, cartine geografiche ecc.) o in movimento (spezzoni di documentari, di film, video presi da YouTube ecc.) utili al discorso.
- Predisporre la sceneggiatura, seguendo l'ordine di successione della scaletta e sviluppando ogni punto in un sintetico testo verbale, la cui durata di lettura sia uguale a quella di proiezione dell'immagine corrispondente.
- Compilare una tabella in cui siano poste in parallelo le sequenze dello *story-board* e quelle della sceneggiatura.
- Scegliere anche i suoni (musiche d'autore, suoni quotidiani ecc.) e collegarli alle immagini.
- Decidere chi sarà la "voce recitante": se l'autore stesso, dovrà prepararsi adeguatamente a una lettura accurata, a una pronuncia corretta, con le giuste pause e la giusta intonazione.
- Registrare il tutto con i mezzi tecnici a disposizione, nella consapevolezza del carattere artigianale del prodotto, ma cercando di essere il più possibile accurato.

Presentazione in PowerPoint

- Preparare in un apposito file i testi da inserire nelle *slide* da proiettare.
- Raccogliere in una apposita cartella i file di immagini, suoni, video ecc. da utilizzare nelle *slide*.
- Scegliere i tipi di caratteri tipografici (*font*) all'interno del repertorio fornito dal programma, limitandosi a uno, massimo due, per mantenere una coerenza visiva del testo, e con una combinazione cromatica tra colore del fondo e quello del testo che risulti chiara e ben leggibile. Usare un corpo abbastanza grande e visibile anche da lontano.
- Organizzare il discorso sfruttando la sequenza lineare delle *slide*:
 - la prima *slide* per il titolo, con eventuale sottotitolo;
 - la seconda per l'indice degli argomenti o dei concetti chiave che saranno affrontati;
 - quindi, in successione, le *slide* corrispondenti ai punti dell'indice;
 - l'ultima per le conclusioni.
- Utilizzare un linguaggio molto chiaro e sintetico:
 - in ogni *slide* frasi molto brevi (anche nominali) o singole espressioni, quasi degli slogan;
 - evitare il più possibile avverbi e aggettivi;
 - ricorrere a frasi a effetto, domande o immagini per catturare l'attenzione degli ascoltatori;
 - impostare il testo in modo schematico, utilizzando elenchi puntati o numerati e frecce o altri simboli per esprimere relazioni e nessi.
- Arricchire il testo
 - con immagini, suoni e presentazioni dinamiche per rendere più vivace la comunicazione;
 - con grafici e tabelle che esprimano dati.
- Corredare le immagini, le tabelle, i grafici ecc. di titoli esplicativi e didascalie.
- Durante l'esposizione orale della relazione il contenuto delle singole *slide* non va ripetuto fedelmente, ma utilizzato come spunto per sviluppare il discorso.